

LE REGOLE DEL GIOCO

# IMPREVEDIBILE E ADATTO A TUTTI

## Le capacità tecniche e motorie decidono i ruoli

Quattro porte anziché due, quattro tempi da otto minuti di gioco effettivo, un pallone più piccolo e più leggero in certe fasi di gioco, un ruolo definito per ogni giocatore in base alla competenza motoria del giocatore stesso. È il football integrato, disciplina sportiva ispirata al calcio e ideata pochi anni fa dallo **CSEN - Centro Sportivo Educativo Nazionale**, che ne ha compilato il regolamento e promosso le prime dimostrazioni. In campo scendono due squadre composte da atleti con capacità fisiche, tecniche e cogniti-

ve diverse; ma la partita si gioca con regole uguali per tutti, che permettono a ogni atleta - indipendentemente dalla propria disabilità - di partecipare attivamente al gioco e al raggiungimento del risultato finale. Il football integrato deriva dall'esperienza del basket, ispirato alla pallacanestro e istituito nei primi anni duemila; con quest'ultimo condivide caratteristiche di accessibilità, dinamicità e imprevedibilità, oltre naturalmente all'obiettivo di inclusione di tutti i componenti della squadra. L'assegnazione del ruolo - cinque in

tutto - avviene in base a una valutazione funzionale di equilibrio, capacità di movimento (corsa, camminata) dell'atleta e sua capacità di gestione della palla con i piedi. L'attribuzione del ruolo è molto importante perché definisce vincoli e libertà di ogni giocatore, che nel corso della partita ha un avversario diretto di pari capacità; non solo, la composizione delle squadre viene studiata in maniera che il livello medio sia omogeneo. All'interno di ogni formazione è inoltre prevista la presenza di un tu-

tor capace di organizzare e accompagnare le azioni dei compagni di squadra. Presentato già in passato in alcune occasioni, il football integrato sarà protagonista del progetto realizzato dallo **CSEN** e denominato "Carovana dello Sport Integrato". In ognuna delle venti tappe del viaggio (una in ogni regione d'Italia) in programma in primavera si svolgerà una dimostrazione di questa giovane disciplina, capace di andare oltre la disabilità e permettere a tutti di praticare e divertirsi - insieme - grazie allo sport.

